



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 21 del 17/02/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 e s.m.i. ed ex art.8 L.R. 13/1983 per la violazione dell'art. 124, commi 1 e 10 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. punita dall'art. 133, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo, nei confronti del sig. Ferrucci Carlo Eugenio, Legale Rappresentante e Sindaco *pro tempore* del Comune di Marzano Appio (CE), per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbali di sopralluogo n. 122/PL/13, n.123/PL/13 e n.124/PL/13 del 25/10/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta, con nota, prot. n. 0061711/2013 del 29/11/2013, ha trasmesso i verbali di sopralluogo n. 122/PL/13, n. 123/PL/13 3 n. 124/PL/13, relativi alle attività svolte il 25/10/2013 presso gli impianti di depurazione reti fognarie del Comune di Marzano Appio (CE), siti rispettivamente in loc. Capoluogo, loc. Ameglio e loc. S. Lorenzo. Dalle attività ispettive sono state accertate le seguenti violazioni:
 1. Depuratore rete fognaria loc. Capoluogo: si segnalano avarie in diverse parti dell'impianto;
 2. Depuratore rete fognaria loc. Ameglio: l'impianto è privo di autorizzazione allo scarico; è totalmente fermo ed i reflui bypassando l'impianto vengono convogliati direttamente al ricettore finale dallo scaricatore di piena;
 3. Depuratore rete fognaria loc. S. Lorenzo: l'impianto è privo di autorizzazione allo scarico; all'atto del sopralluogo il depuratore non è in funzione; le due vasche sono colme di fanghi, nel registro di carico e scarico risulta effettuato un unico carico con relativo scarico con codice CER errato;
- il trasgressore è stato individuato nella persona del sig. Ferrucci Carlo Eugenio, nella sua qualità di Legale Rappresentante e Sindaco pro-tempore del Comune di Marzano Appio (CE), responsabile della violazione dell'art. 124, commi 1 e 10, sanzionata all'art. 133, commi 2 e 3, D. Lgs. 152/2006 s.m.i., con la sanzione amministrativa rispettivamente da € 6.000 a € 60.000 e da € 1.500 a € 15.000 e, ai sensi dell'art. 135 del precitato decreto, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 L. 689/81;
- i predetti verbali sono stati regolarmente notificati nei termini di legge, ovvero all'atto del sopralluogo.

ORDINA E INGIUNGE

al sig. Ferrucci Carlo Eugenio, in qualità di trasgressore dell'illecito amministrativo contestato dall'ARPAC, di cui ai verbali di sopralluogo n. 122/PL/13, n.123/PL/13 e n.124/PL/13 del 25/10/2013, il pagamento della somma di € 31.000,00 (trentunomila/00), oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), così come definita sulla base dei criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, come di seguito indicato:

- a. art. 133, comma 3, lettera d) mancata comunicazione di avarie all'impianto: € 5.000,00;



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

- b. art. 133, comma 2, lettera c) Scarico di acque reflue urbane senza trattamento né autorizzazione in acque superficiali, fogna e suolo o scarico di acque reflue domestiche e ad esse assimilate, ... etc.: 1) € 20.000,00 per la prima infrazione;
- c. art. 133, comma 2, lettera, lettera d) Scarico di acque reflue urbane senza autorizzazione ma con trattamento in acque superficiali, fogna e suolo ..., etc.: 1) 6.000,00 per la prima infrazione;

in favore della Regione Campania entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, per violazione dell' art. 124, commi 1 e 10, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale);

oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale: capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, al Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.

L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro 15 (quindici) giorni dal pagamento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Centro Direzionale - via Arena - Località San Benedetto - 81100 Caserta.

dr.ssa Norma Naim

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.